

» compiacenza di avere adempito anche in questo incontro, e senza
 » riserve al dovere preciso di Cittadino e di Ministro, ho lo specioso
 » onore di rassegnarmi, ecc. »

Dal capitano e vice podestà di Verona, Anton Maria Priuli scrivevasi al supremo Tribunale degl' inquisitori di Stato, il dì 15 settembre: « Antonio Nicolini suddito Veneto proscritto da due anni
 » circa, ignaro se per autorità suprema di VV. EE. o per delega-
 » zione dell' eccelso Consiglio de' X alla carica di Brescia, e attual-
 » mente uno degli ajutanti del general Kilmaine, molto adoprato dal
 » general Buonaparte e dal Direttorio esecutivo, da cui tiene qual-
 » che commissione. Cercando di meritarsi dalla clemenza del pro-
 » prio sovrano perdono alle sue (dice egli) colpe d' imprudente
 » gioventù, al quale ossequiosamente aspira; mi ha più volte offerta
 » occasione di conoscere leali le sue riferte, e nelle asprissime odier-
 » ne circostanze ne trassi molto profitto agli oggetti del pubblico
 » servizio.

» Poche ore sono però egli mi si è prodotto comunicandomi nel
 » più alto secreto, che il general Buonaparte intenzionato di chiu-
 » dere possibilmente i porti d' Italia agl' inglesi, era deciso di far
 » passare a Trieste, forse mettendosi egli alla testa, una colonna di
 » 10 mila uomini, prendendo la strada di Venezia, e chiedendo alla
 » serenissima Repubblica passaggio per la Dominante e trasporti.
 » Che a ciò sia determinato perchè il sig. Lallement gli scrisse, che
 » timorosi i triestini della comparsa dei francesi avevano a quell'ora
 » ricoverato a Venezia per 20 milioni di merci ed effetti preziosi.
 » Ch' era prima sua intenzione di prendere con 15 mila uomini il
 » cammino del Friuli; ma che l' accogliimento delle merci e generi
 » suddetti in Venezia, gli aveva fatto cangiare pensiero. Che questa
 » spedizione aveva a verificarsi sollecitamente entro dieci giorni al
 » più tardi: che l' arrivo giornaliero di truppe di rinforzo alla sua
 » armata, di quelle che avevano combattuto nella Vandea, lo mette-
 » ranno già in istato di prendere un tal partito. Aggiunge, che per
 » quello aveva rilevato dal general Kilmaine pareva, che impedendo